



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro(<i>IdSua:1505242</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/GI/GI0269/2008
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Struttura

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONIETTI	Roberto	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
2.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
3.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base
4.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
5.	SARRA	Claudio	IUS/20	RU	1	Base
6.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base
7.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
8.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
9.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base
10.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

11.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		DRAGO Anna anna.drago@studenti.unipd.it				
Gruppo di gestione AQ		Marco TREMOLADA Roberto ANTONIETTI Roberto SCHIAVOLIN Riccardo VIANELLO Anna DRAGO Giorgia ZARAMELLA				
Tutor		Cristiana BENETAZZO Barbara DE MOZZI Elena PASQUALETTO Gina GIOIA				

▶ Il Corso di Studio in breve

Il Corso fornisce, oltre a una buona preparazione giuridica di base, le conoscenze specifiche sui molteplici aspetti dei rapporti di lavoro (diritto del lavoro, della previdenza sociale, tributario e sindacale). Lo studio dei principi di economia e di organizzazione del lavoro completano la formazione, rispondendo alla domanda di competenze nel settore della gestione del personale.

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione si è svolta con l'avv. Varniero Varnier Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro del giorno 11/12/07. L'avv. Varnier, dopo avere manifestato una perplessità con riguardo ai 12 cfu assegnati a IUS/18 e IUS/19 (peraltro vincolati dal Ministero), ha espresso opinione favorevole sulla proposta di modifica. Ha soltanto suggerito di dare spazio, nell'insegnamento del diritto tributario, ai profili applicativi e concreti della disciplina fiscale; altresì suggerito l'inserimento, tra gli esami liberi consigliati, degli insegnamenti di ragioneria e di statistica.

▶ QUADRO A2.a Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in consulenza del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi professionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come tirocinante presso uno studio di libero professionista consulente del lavoro, e poi superato l'esame di stato, come libero professionista consulente del lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati avranno acquisito una buona preparazione giuridica di base, nonché un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Rilievo specifico e autonomo assume poi la

materia del diritto tributario, particolarmente importante per l'esercizio della professione di consulente del lavoro. Completa il Corso la prova finale.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico e organizzativo, che sono rilevanti ai fini della comprensione del fenomeno lavoro, sia nella sua complessità, sia con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di fornirne una adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa. Saranno altresì in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA INGLESE (BASE) [url](#)

METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) [url](#)

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

▶ QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati avranno acquisito la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati sapranno formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano economico gestionale e organizzativo dei problemi del lavoro.	
Abilità comunicative	I laureati saranno in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro quell'apporto specifico, teorico ma soprattutto pratico, derivante dalle caratteristiche del loro approccio agli anzidetti problemi.	
Capacità di apprendimento	Non è previsto, per ora, un superiore livello di studi in una laurea magistrale. Tuttavia, i laureati saranno in grado di inserirsi senza difficoltà in percorsi di studi ulteriori, con riferimento ad ambiti economico-giuridici anche non legati strettamente all'area giuslavoristica.	

▶ QUADRO A5		Prova finale
-------------	--	--------------

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.
La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

▶ QUADRO B1.a		Descrizione del percorso di formazione
---------------	--	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b		Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--	--

Prove di accertamento iniziale

L'accesso al Corso prevede una prova di accertamento iniziale tesa a verificare il possesso dei requisiti d'ingresso.

Esami e verifiche

A conclusione dello svolgimento di ciascuna attività formativa indicata dal Piano di studio è previsto un accertamento finale che, in presenza di attività formative articolate in più moduli o insegnamenti, assume carattere unitario e collegiale.

Le modalità di esame o verifica finale possono presentarsi attraverso diverse forme:

esame orale o scritto

relazione orale o scritta

test con domande a risposta libera o a scelta multipla

esercitazione o simulazione

In relazione agli obiettivi, ai contenuti e ai profili assunti specificatamente dall'organizzazione didattica e formativa, l'accertamento può prevedere l'adozione di una o più modalità fra quelle sopra indicate e avvalersi dell'integrazione di uno o più accertamenti in itinere. Le modalità di accertamento di un'attività didattica sono le stesse per tutti gli studenti, esse sono rese pubbliche insieme al programma e sono comunicate agli studenti dal docente responsabile all'inizio di ogni anno accademico e in fase di erogazione dell'attività stessa.

Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU relativi all'attività formativa e l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi che concorre a determinare il voto finale di laurea.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2013/GI0269/2008#lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto






<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2013/GI0269/2008#appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2013/GI0269/2008#lauree>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TAGLIAPIETRA SUSANNA	RU	9	63	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SCHIAVANO MARIA LUISA	RU	9	63	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	ZANON GIORGIA	PA	6	49	
4.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	CARCERERI DE PRATI CLAUDIO	RU	6	42	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA link	SARRA CLAUDIO	RU	9	63	
6.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (BASE) link	SOURS PATRICIA		6	42	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO link	ANTONIETTI ROBERTO	RU	6	42	
8.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link	SACCHETTO DEVI	RU	9	63	
9.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA link	FIORETTI ANDREA		6	48	

10.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	FERRATA MARSILIO		9	48	
11.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	SPERANZIN MARCO		9	24	
12.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	BENETAZZO CRISTIANA	RU	6	48	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) link	CORAN GIOVANNI		6	48	
14.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) link	FAVRETTO GIUSEPPE		6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule utilizzate

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori e delle postazioni informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Elenco delle aule studio dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unipd.it/universit%C3%A0/sedi/aule/aule-studio>

Descrizione link: Elenco delle biblioteche di Ateneo

Link inserito:

<http://www.cab.unipd.it/informazioni/biblioteche/elenco-completo-delle-biblioteche-di-ateneo-delle-sedi-staccate-e-convenzio>

Scegliere un percorso di studi è un passo fondamentale e impegnativo: per questo l'Università supporta chi è indeciso sul proprio futuro scolastico e professionale o ha bisogno di informazioni per confermare o meno la sua scelta: i materiali online permettono di conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e le prospettive occupazionali, di prepararsi ai test d'ingresso e di consultare uno specifico percorso guidato per la scelta universitaria.

Sportello informativo

L'Ateneo attraverso il Servizio Orientamento mette a disposizione uno sportello di accoglienza dove si possono chiedere informazioni e chiarimenti. Qui si può ricevere del materiale informativo sui corsi di studio, sulla Scuola Galileiana e i servizi dell'Ateneo, oltre a indicazioni di base su come accedere ai servizi (residenze, ristorazione, borse di studio, tutorato).

Sito web: <http://www.unipd.it/come-orientarsi-agli-studi?target=Futuri%20studenti>

Telefono 049 827 3312 (solo durante gli orari di apertura al pubblico)

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Sportello on-line: attraverso Skype, il profilo è [orientamento.sedepadova](http://www.unipd.it/come-orientarsi-agli-studi?target=Futuri%20studenti) gli orari sono consultabili al link

<http://www.unipd.it/come-orientarsi-agli-studi?target=Futuri%20studenti>

Profilo Facebook: [OrientaNet Unipd](#)

Per qualsiasi domanda o per fissare un appuntamento al di fuori degli orari previsti scrivere una mail a flash.orienta@unipd.it

Il personale del Servizio Orientamento è a disposizione per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento, da prenotare via internet, e organizza specifiche iniziative di orientamento; propone inoltre un breve percorso guidato, utile per scegliere il corso di laurea più adatto.

Principali eventi di orientamento

Scegli con noi il tuo domani che ha luogo nel mese di febbraio presso il Campus di Agripolis;

Winter e Summer Week di orientamento, si tratta di incontri che si tengono presso le sedi universitarie e sono finalizzati a permettere agli studenti di misurarsi e familiarizzare con argomenti significativi dei diversi corsi di laurea;

Open Day che sono incontri di 2/3 ore durante i quali si visitano le strutture del corso di laurea di interesse e si assiste alla presentazione delle attività e dei servizi.

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità, in collaborazione con i Referenti per la disabilità dei Dipartimenti, organizza inoltre incontri di orientamento individualizzato per poter aiutare la persona con disabilità e dislessia a scegliere il corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.

Per quanto riguarda le prove di ingresso per l'iscrizione ai corsi di studio, le persone con disabilità e dislessia possono chiedere di svolgerle secondo modalità individualizzate in ottemperanza alla Legge 17/99 e Legge 170/2010, come ad esempio l'assegnazione di tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausilii specifici o il supporto di un amanuense.

Inoltre vengono programmati incontri di valutazione delle necessità specifiche della persona per l'attivazione dei servizi necessari alla frequenza delle lezioni universitarie e delle attività didattiche (accompagnamento, trasporto, interpretariato LIS, stenotipia, fornitura testi in formato alternativo al cartaceo per non vedenti e dislessici)

Sito web: <http://www.unipd.it/target/futuri-studenti/servizi-disabili>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](#) (su richiesta specifica)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Padova accompagna il percorso universitario dei propri studenti anche attraverso un'attività di supporto allo studio e, quando necessario, di riorientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di :

offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor junior che sono studenti, dottorandi e specializzandi che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni;

offrire un'attività specifica di supporto alla didattica che accompagni gli studenti nel seguire gli insegnamenti più impegnativi del 1° anno e nella preparazione degli esami. Tale assistenza viene fornita da un tutor selezionato dalla Scuola di Giurisprudenza per le Istituzioni di diritto privato;

offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare eventuali problemi di carattere didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali;

offrire un supporto extracurricolare di autovalutazione delle proprie capacità logiche ed espressive con l'attivazione di un apposito corso di Logica tenuto da docenti della Scuola di Giurisprudenza e rivolto soprattutto agli studenti risultassero iscritti con un debito formativo.

Sportello Servizio Diritto allo studio e tutorato

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato?target=Studenti>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Sportello Servizio Orientamento

Sito web: <http://www.unipd.it/incontri-individuali-di-orientamento-e-ri-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: orienta@unipd.it

Servizio di assistenza psicologica

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web :

<http://www.unipd.it/servizi/opportunita/servizi-di-aiuto-psicologico/servizio-di-assistenza-psicologica-agli-studenti-sa?target=Studenti>

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Oltre ai servizi di orientamento e tutorato in itinere per tutti gli studenti, è disponibile su richiesta, presso il Servizio Disabilità, un servizio di introduzione allo studio universitario specificatamente rivolto agli studenti con disabilità iscritti al I e II anno dei corsi di laurea e, su valutazione, anche successivamente. Si tratta di un supporto finalizzato prevalentemente ad accompagnare lo studente nella transizione dalla scuola superiore all'università, con modalità individuali che tengono conto delle necessità della

persona.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/futuri-studenti/servizi-disabili>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Stage e Career Service promuove l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Gli stage, che possono essere obbligatori per il corso di studio prescelto, costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro così da stabilire un primo contatto oltre a svolgere un periodo di addestramento pratico.

Le aziende, sempre più frequentemente, considerano lo stage come la porta d'accesso all'assunzione e come momento di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Sito web: <http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: stage@unipd.it

Servizi dedicati agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dal Servizio Stage e Career Service, gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità un colloquio per informarsi sulle opportunità di stage previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Su appuntamento, il personale del Servizio Disabilità è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità specifiche e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/futuri-studenti/servizi-disabili>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Relazioni internazionali, attiva la mobilità studentesca prevalentemente all'interno di accordi bilaterali a livello di Ateneo che prevedono lo scambio reciproco di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali LLP/Erasmus, Erasmus Mundus, Tempus e altri. La mobilità viene incentivata e supportata sia attraverso l'erogazione di borse di studio che attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal

riconoscimento degli esami al contatto con le sedi straniere e all'erogazione dei corsi di lingua straniera.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/esperienze-internazionali>

Telefono 049 827 3054

Sportello: via Roma 38, 35122 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: relazioni.internazionali@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti con disabilità

Il Servizio Disabilità, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità ai programmi di mobilità internazionale (LLP/Erasmus, Leonardo, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, fornisce supporto nei contatti con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente nella richiesta all'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus di fondi di finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze speciali derivanti dalla disabilità dello studente.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/servizi-disabili>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università di Padova svolge anche l'attività d'intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato,

Valutazione dei curricula,

Colloquio di selezione con i candidati,

Abbinamento tra domanda e offerta,

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in 6 seminari (gratuiti) all'anno di due giorni per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Consulenze individuali, un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day ,il servizio placement organizza due giornate in Maggio e Novembre dove le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'università di Padova.

Per informazioni:

Sito web: www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: stage@unipd.it

Servizi dedicati ai laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi sulle opportunità di job placement organizzati per tutti gli studenti, i laureandi e laureati con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità un colloquio per valutare le necessità specifiche della persona relativamente alle opportunità di inserimento lavorativo pubblicate nella Vetrina delle offerte di lavoro del Servizio Stage e Career Service.

Possono inoltre richiedere al Servizio Disabilità informazioni sulle opportunità di collocamento mirato previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed accedere alle offerte di lavoro che le aziende periodicamente presentano.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/futuri-studenti/servizi-disabili>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](#) (su richiesta specifica)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono inoltre previsti incontri con esponenti della professione di consulente del lavoro per l'illustrazione delle modalità di accesso alla professione e del relativo svolgimento.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sintesi dei risultati dell'indagine via Web sull'opinione degli studenti relativamente alle attività del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro nell'Anno Accademico 2011/12:

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=111:7:2879572239066393::NO::P7_UOI,P7_CDS:5,GI0269PADOVA

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Opinioni dei laureandi e dei laureati in Consulente del Lavoro relative al livello di soddisfazione e alle condizioni occupazionali, rilevate da Alma Laurea, secondo gli indicatori di efficacia e di livello di soddisfazione previsti dai decreti ministeriali sui "requisiti di trasparenza":

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:2798348890346170::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati, elaborati dall'Ateneo, relativi alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo:

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:2798348890346170::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Consulente del Lavoro:

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:2798348890346170::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente::

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organigramma (vedere pdf allegato)

L'organizzazione per la formazione

Lo Statuto dell'Ateneo individua nei Dipartimenti le strutture didattiche dell'Università e nelle Scuole di Ateneo le strutture di raccordo.

Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro afferisce al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ed è coordinato nella Scuola di Giurisprudenza.

Nella Scuola di Giurisprudenza nell'AA 2012/2013 sono stati attivati 2 corsi di studio di cui:

1 corso di laurea;

1 corso di laurea magistrale a ciclo unico (impartito a Padova e a Treviso).

I servizi generali di supporto allo studio, con esclusione della mobilità internazionale, sono garantiti dagli uffici dell'Area didattica.

I servizi di supporto allo sviluppo dei programmi e degli accordi di collaborazione internazionale sia per quanto riguarda i doppi titoli, i titoli congiunti e la mobilità internazionale in e out degli studenti sono garantiti dal Servizio Relazioni Internazionali.

A livello di Scuola sono organizzati i servizi di segreteria didattica e di front-office per la gestione delle aule.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

A livello di Corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo Accreditamento e Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso di studio, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti.

Il GAV procederà nei suoi lavori operando secondo una divisione di competenze istruttorie e propositive tra chi si occuperà di reperimento e elaborazione di dati statistici, chi analizzerà in dettaglio i singoli profili delle problematiche che via via emergeranno e chi individuerà in via preliminare le azioni da intraprendere e le relative modalità.

Il lavoro prevede quindi sessioni preliminari separate in ragione della suddivisione di ruoli di cui sopra; a seguire vi saranno sedute plenarie per l'implementazione delle valutazioni e delle proposte con l'elaborazione di documenti finali condivisi.

Analisi dei dati statistici prof. Antonietti

Modifica del test d'ingresso prof. Tremolada

Miglioramento delle informazioni sui contenuti del Corso prof. Antonietti e sig.ra Drago

Numero degli esami e delle sessioni di laurea proff. Schiavolin e Vianello

Verifica del peso dei programmi in rapporto ai cfu e della distribuzione temporale degli insegnamenti del piano di studi proff. Tremolada e Antonietti

Miglioramento coordinamento docenti e tutori (J e S) prof. Vianello e sig.ra Zaramella

Collegamento con gli Ordini professionali prof. Tremolada

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Dal GAV sono state individuate e programmate le seguenti iniziative:

A) E' stata svolta un'indagine preliminare sui dati disponibili in Ateneo o in Alma Laurea sugli studenti iscritti e sui laureati per elaborare il primo rapporto di riesame.

B) Per la modifica del test d'ingresso sono previsti due incontri con la Commissione per le prove di accesso della Scuola di Giurisprudenza, con l'obiettivo in particolare di far accertare ai candidati l'attitudine a intraprendere questo Corso di studio.

C) Per migliorare la fruibilità delle informazioni sui contenuti del Corso è prevista una prima fase di analisi comparata con i siti dei principali atenei e successivamente un intervento di razionalizzazione delle informazioni anche secondo le linee guida dell'Ateneo, distinguendo tra informazioni destinate a orientare lo studente in ingresso e quelli per gli studenti in itinere.

D) Per consentire agli studenti di usufruire di un maggior numero di appelli verrà valutata sia la possibilità di introdurre un periodo di sospensione delle lezioni durante i semestri sia la possibilità di allungare le sessioni ordinarie così da distanziare tra di loro maggiormente le date degli esami. L'analisi dovrà comunque tener conto di quanto previsto dal Regolamento Studenti e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Valutata in via preliminare la corrispondenza o meno del peso dei programmi in rapporto ai cfu e di una omogenea distribuzione temporale degli insegnamenti del piano di studi, verranno successivamente fissati almeno due incontri con tutti i docenti del Corso per l'elaborazione di linee guida comuni.

F) Per migliorare il coordinamento tra i docenti e i tutor junior verrà pianificato un maggior coinvolgimento del Referente per il Tutorato del Corso, mentre in via sperimentale è stata richiesta l'attivazione di un tutorato di materia per le Istituzioni di diritto privato con un diretto coinvolgimento del docente della materia cui il tutor senior dovrà relazionarsi direttamente.

G) Per una maggior aderenza degli studi alle esigenze del mondo del lavoro vi sarà un più stretto collegamento con gli Ordini

professionali che verranno sentiti per eventuali modifiche dell'ordinamento e del piano degli studi.

H) Stesura del successivo Rapporto di riesame tenuto conto delle osservazioni della Commissione paritetica, del Presidio e del Nucleo di Valutazione.

Per le attività così individuate sono ste fissate le seguenti scadenze:

A: già fatto prima del Rapporto di riesame;

B: entro fine maggio 2013;

C: entro luglio 2013;

D: entro giugno 2013;

E: entro luglio 2013;

F: già fatto ad aprile 2013;

G: entro ottobre 2013;

H: entro gennaio 2014.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

L'Ateneo di Padova ha definito la presenza di un GAV per ogni singolo Corso di studio. Il servizio statistico di Ateneo ha fornito ai GAV ad inizio ottobre le informazioni statistiche e le opinioni degli studenti, il GAV ha redatto una parte del Rapporto (riguardante le attività realizzate nel Rapporto di riesame iniziale) per le Commissioni paritetiche delle Scuole entro la fine di novembre. Le Commissioni Paritetiche a loro volta, hanno prodotto la loro relazione entro la fine di dicembre, fornita successivamente ai GAV come supporto alla stesura del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato approvato dai rispettivi Consigli di Corso di Studi, dai Dipartimenti di Riferimento e portato a conoscenza delle Scuole di Ateneo. Le date delle riunioni del GAV e le date di approvazione del Rapporto di Riesame sono contenute all'interno del documento nell'apposita sezione.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/GI/GI0269/2008
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANTONIETTI	Roberto	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO
2.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
3.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B)
4.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO
5.	SARRA	Claudio	IUS/20	RU	1	Base	1. METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA
6.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
7.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A)
8.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE
9.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A)
10.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DEL LAVORO
11.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DRAGO	Anna	anna.drago@studenti.unipd.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
TREMOLADA	Marco
ANTONIETTI	Roberto
SCHIAVOLIN	Roberto
VIANELLO	Riccardo
DRAGO	Anna
ZARAMELLA	Giorgia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BENETAZZO	Cristiana	
DE MOZZI	Barbara	
PASQUALETTO	Elena	
GIOIA	Gina	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

**Titolo Multiplo o Congiunto**

Non sono presenti atenei in convenzione

**Sedi del Corso**

Sede del corso: via VIII Febbraio 2 - 35122 - PADOVA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	200

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Altre Informazioni**

Codice interno all'ateneo del corso	GI0269
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i>

Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2008
Data di approvazione del senato accademico	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro cl. L-14, ripropone, sostanzialmente immutato, l'omonimo Corso ex DM 509/99 che a sua volta fu la naturale evoluzione del precedente Diploma Universitario in Consulente del Lavoro.

Si tratta di un corso rivolto a un ben definito target di studenti avente come sbocco occupazionale principale, se non esclusivo, la preparazione alla professione di consulente del lavoro. Questo ha permesso di definire nel volgere degli anni una precisa fisionomia del corso e le uniche modifiche che sono state apportate non sono dovute a necessità intrinseche dell'attuale assetto, ma all'opportunità di apportare quei lievi aggiustamenti che si sono resi necessari in seguito alla predisposizione delle nuove tabelle ministeriali.

In particolare si è ritenuto opportuno dedicare maggior spazio alle materie gius-lavoristiche, con particolare attenzione al diritto del lavoro sia nelle pubbliche Amministrazioni sia in ambito comunitario.

Il Corso ha conosciuto in questi anni una costante tendenza all'aumento delle iscrizioni e il tirocinio obbligatorio presso studi professionali ha facilitato il successivo ingresso nel mondo del lavoro.

La recente introduzione per legge dell'obbligo del possesso di una laurea per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro rinforza il convincimento della piena validità e funzionalità del Corso.

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e preavutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò anche in considerazione delle rilevanti competenze che la recente

normativa lavoristica ha affidato proprio alle istanze istituzionali e associative della professione di consulente del lavoro in tema di mercato del lavoro e di certificazione dei rapporti di lavoro. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaristica e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale. L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Con riferimento agli obiettivi formativi del corso vi è la necessità, da un lato, di valorizzare in modo particolarmente significativo il settore giuslavoristico (IUS/07), inserendo attività affini/integrative ulteriori rispetto a quelle caratterizzanti già previste in questo specifico settore; dall'altro, di consentire una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle attività affini/integrative, laddove talune materie (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/17) venissero qualificate come caratterizzanti anziché come affini/integrative. Il SSD IUS/01, già ricompreso tra quelli di base, è ripetuto anche tra gli affini/integrativi per consentire l'introduzione di un percorso formativo che valorizzi maggiormente le materie privatistiche.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		



Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60
A11	IUS/01 - Diritto privato	18	33
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo	15	21
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 - Diritto penale		
A13	SECS-P/01 - Economia politica	12	21
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
Totale Attività Affini		60 - 60	



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3
Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative			

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	191300477	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Cristiana BENETAZZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/10	42
2	2012	191300478	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	MARSILIO FERRATA <i>Docente a contratto</i>		63
3	2011	191300468	DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO	IUS/07	Docente di riferimento Barbara DE MOZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/07	42
4	2013	191300487	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Maria Luisa SCHIAVANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/09	63
5	2011	191300469	DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Marco TREMOLADA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/07	77
6	2011	191300471	DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/07	Elena PASQUALETTO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/07	42
					Docente di riferimento Riccardo VIANELLO		

7	2011	191300472	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	IUS/07	63
---	------	-----------	---	--------	--------	----

					Università degli Studi di PADOVA		
8	2011	191300473	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	IUS/17	Docente di riferimento Enrico Mario AMBROSETTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/17	63
9	2011	191300474	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO	IUS/15	Docente di riferimento Beatrice ZUFFI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/15	42
10	2012	191300483	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/01	GIOVANNI CORAN <i>Docente a contratto</i>		42
11	2013	191300488	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO	SECS-P/01	Docente di riferimento Roberto ANTONIETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	SECS-P/01	42
12	2013	191300489	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/18	Docente di riferimento Giorgia ZANON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/18	49
13	2012	191300485	INFORMATICA	INF/01	ANDREA FIORETTI <i>Docente a contratto</i>		42
14	2013	191300491	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Susanna TAGLIAPIETRA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/01	63
				Non è stato	PATRICIA		

15	2013	191300492	LINGUA INGLESE (BASE)	indicato il settore dell'attività formativa	SOURS <i>Docente a contratto</i>		42	
16	2013	191300493	METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	Docente di riferimento Claudio SARRA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/20	63	
17	2012	191300486	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/10	Giuseppe FAVRETTO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di VERONA	SECS-P/10	42	
18	2013	191300495	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	SPS/09	Devi SACCHETTO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	SPS/09	63	
19	2013	191300496	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/19	Docente di riferimento Claudio CARGERERI DE PRATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PADOVA	IUS/19	42	
							ore totali	987



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (1 anno) - 6 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9

giurisprudenza	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU</i>	18	27	27 - 27
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU</i>	21	21	21 - 21
	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			57	57 - 57

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60 - 60
A11	IUS/07 - Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>	27 - 27	18 - 33
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (3 anno) - 9 CFU</i>		
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU</i>		
	↳ <i>DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (3 anno) - 6 CFU</i>		

A12	IUS/10 - Diritto amministrativo	15 - 15	15 - 21
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU		
A13	IUS/17 - Diritto penale	18 - 18	12 - 21
	↳ DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU		
A13	SECS-P/01 - Economia politica	18 - 18	12 - 21
	↳ ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU		
A13	↳ ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU	18 - 18	12 - 21
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
A13	↳ ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU	18 - 18	12 - 21
Totale attività Affini		60	60 - 60

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
			24 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180